797

Vissigante, dicesi poi per Agg. a Perso- 1 na importuna che ti rechi molestia. V. Se-

VISSIGHETA, s. f. Vescichetta.

VISSIGHETA PER BECAURE, Cocciuola, Piccola enfiatura cagionata per lo più da morsicatura di zanzare o da puntura di ortiche o cose simili,

VISSIGHÈTE DE LE PIANTE; Glandole, Quei corpi vescicosi che si trovano in differenti parti delle piante e particolarmente sulle foglie, sui calici e nelle unghie de' petali, i quali servono per la secrezione degli umori. VISSIGON, s. m. Vescicone, Vescica grande. VISSINELO, s. m. Voce del Contado verso Padova, Turbine, Tempesta di vento.

VISSOLA, s. m. Visciola; Visciolina, Visciolana, Sorta di Ciriegia di gusto dolceagro, detta anche Palumbina, V. Vissolen.

Sugo DE VISSOLE. Visciolato. VISSOLER, s. m. Visciolo, L'albero ciriegio che produce le visciole, che chiamasi da Linneo Prunus Cerasus Agriotta.

VISSOLONA, s. f. Visciolona e Bisciolona, Visciola grande, V. Vissolèn.

VISTA, s. f. Vista, Senso e Atto del vedere, o pomisionali massa it cu

Aven vista acuta, Aver acume di vista o Acutezza di vista - Aven vista cativa. Aver cattivi lucci; Aver dato la vista a tingere, Aver vista abbagliatissima - A-VER VISTA CORTA, Esser balogio; Aver mangiato cicerchie, V. Orbestgolo - Open-DER LA VISTA, Dare negli occhi - INDERO-LIBSE LA VISTA, V. INDEBOLIR.

PERSONA DE CURTA VISTA, Miope - DE VISTA LONGA, Presbita: Qualcheduno fra i nostri dice e scrive Pressite, ma è voce erronea. Però il vero e giusto vocabolo è Presbiope.

Vista, dicesi per Dimostrazione, Segno esteriore, Apparenza - FAR VISTA, Far vista o veduta; Far sembiante o sembianza, Mostrare, Dar segno, Infingere - FAR VISTA DE NO VEDER, Far le viste di non vedere; Fare il dormalfuoco. - FAR VISTA D'ESSER IN COLERA, Pigliare il bufonchiello, Mostrare d'essere adirato, Mostrare di esser permaloso.

Vista si dice per Apparenza - DAR BE-LA VISTA A UNA COSSA, Dar bella vista o Dar occhio a che che sia, vale Nobilitarla d'apparenza. V. Vistoso.

VISTA, da noi si dice ancora per Avvedulezza; Avvedimento; Accorgimento; Accortezza; Sagacità; Previdenza - Aven DE LE VISTE, Aver avvedutezza, avvedimento, accorgimento.

CONOSSER DE VISTA, Conoscere di veduta o per veduta.

DAR LA VISTA A UN ORBO , Dare P illuminazione, ch' è l'Atto del Dar il vedere a chi sia privo della vista. Fece il miracolo dell'illuminazione; Illuminazione del

A VISTA D' OCHIO, Ad occhi veggenti. VISTIO, add. si dice più comunemente dal volgo per Vestio. V. 1 canal altrace

VIS VISTOSO, add. Vistoso o Di bella vista e Avvistato, Elegante, Avvenente.

Suma vistosa de Bezzi, Somma egregia o notabile, Considerabile, ragguardevole,

VITA, s. f. Vita, Lo spazio del viver dell' uomo. Lampo è la vita e breve luce abbaglia dell' egra umanità l'occhio mor-

VITA BEATA, Vita sbracata, cioè Felice, spensierata, senza brighe o suggezione. Vita, dicesi per Racconto della vita di alcuno, che con voce filologica chiamasi Biografia, cioè descrizione della vita di qualcheduno; e quindi Biografo, Autore che ha scritto la vita.

FAR VITA CON QUALCON, Star a tagliere con uno; Far vita con alcuno, Farsi buona compagnia.

Tor o DAR UNA COSSA IN VITA, Torre o Dare a vita.

Vita e Taglio della vita, dicesi Quella parte del corpo ch' è sopra i fianchi sino alle spalle - Bella vita, Bella proporzione e simmetria del taglio della vita.

STAR BEN A LA VITA, Serrare alla vita, si dice delle Vesti strette che combagiano alla persona, che anche dicesi Risieder bene alla persona.

VITA MIA O CARA VITA MIA, Mia vita; Mio cuore ; Dolce mia vita , Dicesi per Espressione d'affetto, come se si dicesse Mio caro. Mio amico.

ANDAR & LA VITA. Andare o Venire alla vila, Attaccare alcuno assalendolo.

Annin de vita, Andare a sangue, a genio, Piacere assai. Essere nella sua beva; Andare di gana, Essere in affare di suo genio - GHE VAGO DE VITA, Io mi ci smam-

DAR LA VITA, Vivificare alcuno, Dar vita. Far redivivo, e dicesi fig.

DARSE A LA BELA VITA, V. DAR.

FAR VITA DE NOTE, Far vita nottivaga, vale Vita in cui si va vagando la notte.

FAR UNA BONA VITA, Far buona vita; Far vita regolata, Tenere un buon contegno di vita. Far buona o magna vita; Far mala o stretta vita, Mangiar bene o male.

FAR CATIVA VITA O VITA POCO BONA, Far mala vita; Far vitaccia, Menar vita di rei costumi, viver male. V. MALVIVENTE.

FAR CATIVA VITA A UNO, Bistratture o Stranare uno, Usare stranezze con alcuno, strapazzarlo.

GUADAGNAR SU LA SO VITA, V. GUADA-

LA XE UNA GRAN VITA CO STI PUTELI, QUEsti fanciulli sono un gran fastidio, una gran noia.

SAVER VITA MORTE E MIRACOLI DE UNO. V. SAVER.

STAR A LA VITA DE UNO , Stare a' fianchi d' alcuno, Non lo lasciare.

PER LA VITA, Maniera fam. di affermazione, che fa ancora l'uffizio d'aggiunto, ed usasi come segue : Inbriacon per La VITA; BUSIARO PER LA VITA; LADBO PER LA VITA; LASAGNON PER LA VITA e simili, per dire Ubbriacone; Bugiardo; Ladro o Favolone abituato, incallito, avvezzo.

VITALIZIANTE, s. m. T. For. Vitaliziante, Voce di pratica, dicesi Quello che, o per contratto proprio o per donazione altrui, è in diritto di esigere sua vita naturale durante una data somma annuale. Costituente, dicesi Quello cui tocca pagare la rendita vitalizia.

VITALIZIAR, Dare a vitalizio, Maniera del nostro uso, Dare cioè un podere o una casa a rendita vitalizia; Alienare a contratto vitalizio.

VITAZZA, s. f. Schiena o Vita larga, Dicesi di persona che abbia gli omeri larghi. Essere schienuto o spalluto.

VITESINA, s. f. Vitina; Corpiccino; Corpicello, Piccola vita o corpo.

LA GA UNA VITESINA O UNA VITINA DA PIA-VOLA, È si snella o scarna in cintola . che uno la potrebbe avvinchiare colle

VITINA, V. VITESINA.

VITORIA, s. f. Vittoria, Trionfo.

VITORIA DE PURICHINÈLA, Andarne cal capo rotto, Rimaner soccombente, perdente. VITUARIA, s. f. Veltovaglia; Viltuaglia; Viveri, Tutte le cose necessarie al vitto in universale, che i Latini dicevano Annona.

PROVEDITORI A LE VITUARIE, chiamavansi comunemente nello Stato ex Veneto gli individui che formavano la Magistratura municipale, la quale soprintendeva la materia de' viveri. A tali individui dicesi nella Toscana Abbondanzieri.

VITUPERIO, s. m. Vitupero o Vituperio, Infamia.

VITUPERIO, nel parlar fam. dicesi nel signif. di Rogna; Scabbia; Pidocchi; Sudiciume o altra cosa simile.

LENGUA DE VITUPERIO, V. LENGUA. VIVA, s. m. Evviva; Viva, Voce d'applauso a chi che sia. Far degli evviva o dei viva.

TEGNIR IN VIVA UNA COMPAGNIA, Essere come il cacio sui maccheroni o come lo zuechero in sulle fragole o in sulle vivande, Essere il condimento della conver-

VIVACHIAR, V. VIVATAR.

VIVADOR, s. m. Avvivatoio, Strumento fatto d'una verghetta di rame simile ad un matitatoio, e serve a' doratori a fuoco per prendere acquaforte ed argento vivo, posandoli gentilmente a vicenda sopra il lavoro, e spargendoli con le setole per disporlo a pigliar l'oro.

VIVAMENTE, avv. - VE PREGO VIVAMENTE, Vi prego colla maggior efficacia, col maggior interesse, cul più vivo impegno.

VIVANDIÈR, s. m. Vivandiere, Quegli che vende ai Soldati le vivande. V. CADRA -Vivandiere e Frumentiere, dicesi Quello che porta viveri agli eserciti - Saccardo e Saccomanno si chiama Colui che conduce dietro agli eserciti le vettovaglie, gli arnesi e le bagaglie.